

MODULO DOMANDA
DI RINNOVO DI
CONCESSIONE PER
ACQUE MINERALI E
TERMALI

Marca da Bollo
€ 16,00
(enti pubblici esenti)

Classifica **08.09/**

Alla PROVINCIA DI CUNEO
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO
UFFICIO ACQUE MINERALI E TERMALI
C.so Nizza n. 21
12100 **CUNEO**
PEC: *protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it*

OGGETTO: DOMANDA DI RINNOVO DI CONCESSIONE PER ACQUE MINERALI E TERMALI.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

residente/domiciliato in _____

in qualità di _____ della società/ente/ditta _____

c.f. _____ P. IVA _____

n. telefono _____ n. fax _____ e-mail _____

domicilio legale eletto (se diverso dalla residenza): _____

in caso di persona giuridica specificare inoltre:

sede legale _____

rivolge istanza al fine di ottenere il rinnovo della concessione per acque minerali/termali , ai sensi

della L.R. 25/94 e s.m.i., in Comune di _____ denominata

_____ per la durata di anni _____ (massimo venti), per

una superficie complessiva di ettari _____, assentita precedentemente

con Determinazione/Decreto n. _____ del _____.

Ogni comunicazione relativa alla pratica dovrà essere inviata al seguente indirizzo _____

_____.

Eventuale indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C) _____

I dati conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia

_____, _____

Firma leggibile e per esteso

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- che le copie in formato elettronico della documentazione allegata all'istanza sono conformi alle copie cartacee;
- che quanto sopra indicato corrisponde al vero, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000;

_____ li, _____

Firma leggibile e per esteso

Da allegare inoltre:

- Copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Documenti da allegare alla domanda:

a) per le persone fisiche, certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura;

b) - per le società di persone, certificato della Cancelleria del Tribunale da cui risulti essere la Società nel pieno esercizio dei propri diritti nonché l'atto costitutivo in vigore e il relativo Statuto;

- per le società di capitali, certificato della Cancelleria del Tribunale da cui risulti essere la società nel pieno esercizio dei propri diritti, il capitale sociale, il nome dei legali rappresentanti ed i poteri ai medesimi conferiti, il testo integrale dello Statuto in vigore, l'estratto autenticato della deliberazione dell'assemblea o del Consiglio di Amministrazione da cui risulti il nome del rappresentante della società abilitato alla sottoscrizione della domanda;

c) n. 8 piani topografici in scala adeguata, con l'indicazione dell'area richiesta in concessione, comprendente il bacino di alimentazione, con l'individuazione precisa e tassativa delle sorgenti o in genere dei punti d'acqua, muniti di marche da bollo e firmati per esteso dal richiedente; dovranno inoltre essere evidenziati, oltre all'area di concessione, i vincoli di natura pubblicistica esistenti e cioè idrogeologico, ambientale urbanistico, militare se esistente, ecc. ecc...

d) mappa catastale con delimitazione dell'area di protezione assoluta della sorgente e dell'area di salvaguardia;

e) studio geoidrologico dettagliato del bacino di alimentazione e del regime idrologico dei punti d'acqua chiesti in concessione protratto per almeno 18 mesi, redatto da tecnico professionista abilitato;

f) certificato degli accertamenti fisici, chimico fisici, microbiologici, farmacologici e clinici, rilasciati dagli enti autorizzati;

g) copia autenticata del decreto del Ministero della Sanità rilasciato ai sensi della Legge 23 dicembre 1978 n.833, articolo 6, lettera t) e dell'articolo 4 del decreto legislativo 25 gennaio 1992, n.10 di riconoscimento delle proprietà terapeutiche delle sorgenti richieste in concessione;

h) programma dei lavori comprendenti il progetto definitivo delle opere di adduzione e di deposito, nonché progetto delle infrastrutture atte all'utilizzazione e delle relative attrezzature;

i) piano tecnico finanziario della coltivazione anche con riguardo alle infrastrutture, nonché prospetto dell'organico che si intende impiegare;

l) la documentazione dei mezzi finanziari adeguati al programma ed al piano di cui alle lett. h) e i);

m) per le zone assoggettate ad eventuali vincoli di natura pubblicistica, il provvedimento autorizzativi del competente organo;

n) perizia asseverata di ricognizione e delimitazione della concessione mineraria con definizione delle aree di protezione assoluta e salvaguardia delle sorgenti, nonché individuazione delle relative pertinenze minerarie.

- *La domanda e gli allegati tecnici devono essere depositati nella misura di*

1. *n. 2 copie in forma cartacea*

2. *n.2 copie su supporto informatico (da produrre su CD/DVD in formato PDF - grandezza dei file inferiore a 14Mb – estensione del file: .pdf - nome file non superiore a 25 caratteri – il nome file non dovrà contenere caratteri speciali es. '^*...).*

L'Amministrazione provinciale può sempre richiedere nel corso dell'istruttoria ulteriori integrazioni alla documentazione prescritta